

DA BERTOLINI E EINGENMANN-DUPONT

Caffaro, prime offerte per affitto ramo d'azienda

BRESCIA Giovedì 9 luglio, salvo clamorose sorprese, Marco Cappelletto sarà riconfermato commissario straordinario della Caffaro. Sempre in materia di perizie, Bertolini e Eingenmann-Dupont offrono per l'affitto di ramo d'azienda della Caffaro Chimica (nella foto il sito di Brescia). Secondo quanto si apprende, saranno presentate offerte dalla cordata Bertolini - Tps Hidro e Eingenmann - Dupont. Il commissario valuterà la consistenza delle manifestazioni di interesse. Secondo il sindacato, ci sono tutti gli elementi per una prosecuzione della produzione. A Torvisco, intanto, parte dell'attività è ripresa.

Standard, nuove proteste. Iveco, ok alla mobilità

Tra ferie e cigs per ristrutturazione, lo stabilimento di via Voltorno resterà chiuso dal 6 agosto al 5 ottobre

BRESCIA La decisione dell'azienda è stata presa, ma lavoratori e sindacato non si arrendono. Proseguono, infatti, le iniziative sindacali contro la decisione di Ideal Standard, che la scorsa settimana ha annunciato la chiusura del sito di Brescia (dove lavorano circa 120 addetti). Ieri si è svolto un presidio simbolico davanti alla piattaforma logistica usata dalla Ideal Standard a Bassano Bresciano. Oggi, invece, è in programma a Bologna il coordinamento sindacale di tutto il gruppo, per decidere eventuali manifestazioni nazionali, in attesa dell'incontro al ministero del 14 luglio. Prosegue, intanto, il presidio dei lavoratori davanti ai cancelli di via Milano. Le Rsu, con un co-

municato, ringraziano i cittadini «per la solidarietà che hanno voluto testimoniare in questi primi giorni di iniziative sindacali». E ieri si sono svolte tre ore di sciopero anche al Banco di Prova di Gardone Valrompia (dove sono impiegati circa 50 addetti). L'astensione dal lavoro si inserisce all'interno di un pacchetto di venti ore di sciopero (che saranno effettuate in luglio), nell'ambito della trattativa per il rinnovo del contratto aziendale. In Associazione industriale si è svolto ieri un incontro tra sindacato e direzione Ivo. Il confronto è servito per raggiungere un accordo sull'apertura della procedura di mobilità per 45 addetti, secondo un modello di intesa già condiviso

dai rappresentanti dei lavoratori a Torino e Suzara. Si tratta, sostanzialmente, di prepensionamenti su base volontaria. L'incontro di ieri è servito anche per definire con maggiore precisione il calendario dello stabilimento di via Voltorno: la settimana dal 27 al 31 luglio sarà lavorativa, così come i giorni 3, 4 e 5 agosto. Cassa integrazione è invece prevista nei giorni 6 e 7 agosto. Dal giorno 8 fino al 28 di agosto si farà ricorso alle ferie. Quindi, partirà la cassa integrazione straordinaria per permettere la ristrutturazione dello stabilimento stabilita con l'accordo sindacale di aprile. Il rientro in fabbrica dei lavoratori dell'Iveco Bresciano è previsto per lunedì 5 ottobre.

L'Autoparco Brescia Est è realtà

Apri oggi la struttura voluta dalla Fai e realizzata con la società Autostrada Brescia-Padova 400 «stalli» in totale sicurezza, ristorante, area relax. L'area rifornimento nelle prossime settimane

diario economico

RAPPRESENTANTI Workshop su leggi e nuove opportunità
Giovedì alle 17 in via Salgari 2/6 a Brescia si terrà il workshop dal tema «Nuove opportunità di business per gli agenti ed i rappresentanti di commercio», appuntamento sulle novità dell'intermediazione commerciale in cui alla categoria verrà proposto un incontro per scoprire le migliori offerte nel campo della comunicazione, oltre a nuove proposte di lavoro e ad una linea di credito dedicata agli agenti.

BENACO ENERGIA Porta in Abruzzo energia eolica
Benaco Energia, con il presidente G. Marino Crescini, hanno partecipato nei giorni scorsi alla inaugurazione del parco eolico realizzato dal socio e partner commerciale Eneco in Abruzzo. Diciotto nuovi impianti sono stati installati da Eneco sul monte Coppetella a Collarmele per produrre energia grazie all'azione del vento. Gli impianti di ultima generazione arriveranno a produrre 72.000.000 di kWh di energia pulita, pari al consumo di 50.000 famiglie.

RUDIANO Online la tv tematica dedicata ai fiori
Da ieri gli appassionati dei fiori hanno un nuovo luogo in cui incontrarsi: è online Florasat & Agrichannel, la prima tv tematica dedicata al mondo dei fiori e dell'agricoltura floreale. La web tv è accessibile a tutti: per vederla è sufficiente infatti connettersi al sito www.florasat.tv. Nata il 1° giugno, Florasat ha già raggiunto oltre 128mila visite in un solo mese di vita, provenienti da 39 Paesi nel mondo. Il Paese al primo posto per cui visite è l'Italia con ben 24.937 provenienti da 416 città.

BRESCIA Oltre due anni di lavoro per realizzare una delle più moderne ed efficienti aree d'accoglienza d'Europa. Le sbarre dell'Autoparco Brescia Est si alzeranno ufficialmente questa mattina. Una piccola «oasi» per i conducenti - voluta dalla Fai provinciale, la Federazione autotrasportatori italiani di Brescia guidata da Antonio Petrogalli e realizzata in collaborazione con la società Autostrada Brescia-Padova - che non cambierà il faticoso lavoro dell'autotrasportatore, ma aiuterà, ne siamo certi, ad alleviarne i sacrifici. La struttura si estende su una superficie di oltre 170mila metri quadri nel territorio di Castenedo, a ridosso del casello autostradale Brescia Est. Un'area strategica rispetto al bacino di transito: zona di grandissimo passaggio, tangente al cosiddetto «corridoio 5», a pochi chilometri da Brescia e dall'aeroporto di Montichiari.

Struttura unica in Italia
L'Autoparco è per definizione un luogo di sosta dei veicoli. Ma quella di Brescia Est sarà una struttura unica in Italia e come ce ne sono poche in Europa. Accanto ai 400 «stalli» (così vengono chiamati i parcheggi dei mezzi pesanti) videosorvegliati - dei quali 300 semplici e 100 dotati di attacco per l'energia elettrica - saranno offerti servizi ai «mezzi» come officine meccaniche, gommati, carrozzieri, elettrauto, soccorso stradale e servizi alla «persona» tra i quali un ristorante, un bar, un market, una palestra, sale relax, bagni, docce e lavanderia. Il tutto con un'attenzione all'ambiente: lungo il perimetro è installato un impianto fotovoltaico che copre parte del fabbisogno energetico della struttura.

«Un vero e proprio centro polifunzionale, per garantire il giusto riposo tra le ore di guida obbligatorie per legge» spiega il presidente della Fai Brescia, Antonio Petrogalli. «Ma l'Autoparco sarà prima di tutto un centro in grado di garantire sicurezza ai conducenti, ai mezzi ed alle merci trasportate. Il parcheggio sarà completamente illuminato, 24 ore su 24. Tra le dotazioni non solo la videosorveglianza, dei corridoi e degli stalli, ma anche l'acquisizione delle targhe in ingresso ed in uscita. Per tutte queste caratteristiche siamo una realtà unica in Italia e tra le poche in Europa, fiore all'occhiello per la realtà economica locale».

Aperti 24 ore su 24, 365 giorni l'anno
La struttura sarà aperta a partire da oggi 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. La gestione è affidata alla «Santa Giulia Truck Center», società che fa capo alla Fai. Saranno quasi 150 dipendenti previsti una volta che l'Autoparco sarà a regime. L'area dei servizi si sviluppa su due palazzine di due piani ciascuna. In una sono ubicati gli uffici di S. Giulia, società di gestione dell'autoparco, la reception, l'infopoint, le postazioni internet, uno sportello bancario, postale, sala meeting ed un hotel con 12 camere tra doppie e singole.

Cuore del centro l'area ristoro - il Miglio - qui si trova un ristorante in grado di offrire 900 pasti giornalieri; una pizzeria dotata di forno a legna; ed un bar con servizio prime colazioni classiche e continentali. L'area comprende anche

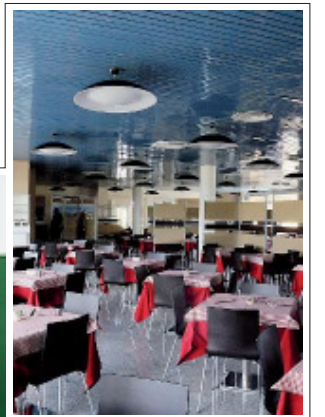


Un minimarket con banco gastronomia, concepito per fornire beni di prima necessità, prodotti tipici bresciani, alimentari e generi per la cura della persona. La struttura prevede sale relax dove è possibile vedere un film o la televisione e leggere. Mentre al piano terra l'area con i bagni e docce decorose, una lavanderia self service con asciugatrici, una palestra.

un minimarket con banco gastronomia, concepito per fornire beni di prima necessità, prodotti tipici bresciani, alimentari e generi per la cura della persona. La struttura prevede sale relax dove è possibile vedere un film o la televisione e leggere. Mentre al piano terra l'area con i bagni e docce decorose, una lavanderia self service con asciugatrici, una palestra.

Un avvio graduale della struttura
L'avvio della struttura sarà graduale. L'apertura dell'area rifornimento carburante (attrezzata con 10 pompe) è prevista infatti nelle prossime settimane. Come nelle prossime settimane si animerà l'area da 6mila metri quadri di magazzini e capannoni con ampi accessi carabili che ospiteranno le officine multimarca, la pesa, il centro revisioni, un punto per la vendita di accessoriaria, il soccorso stradale, la riparazione dei parabrezza, carrozzerie, elettrauto, ed un servizio lavaggio automezzi dotato di 2 piste, con un impianto che ricicla il 90% dell'acqua.

L'Autoparco non ospiterà solo servizi per gli autotrasportatori di passaggio - spiega il segretario provinciale Fai, Giuseppina Mussetola -, sarà un utile supporto per le imprese bresciane che qui troveranno officine attrezzate, aree di rifornimento, gommati e carrozzieri, all'insegna del massimo rendimento e ai minori costi. Sono previste convenzioni e specialità scontistiche per conducenti e aziende.



PICCOLA OASI PER I CONDUCENTI

Le sbarre dell'Autoparco Brescia Est si alzeranno ufficialmente questa mattina. Una piccola «oasi» per i conducenti: accanto ai 400 «stalli» videosorvegliati, officine meccaniche, gommati, carrozzieri, elettrauto, soccorso stradale. Ma anche servizi alla «persona»: un ristorante, un bar, un market, una palestra, sale relax, bagni, docce e lavanderia.

Saglia: la grande distribuzione non danneggi le pmi agricole

BRUXELLES Si è svolta ieri a Bruxelles la riunione conclusiva del gruppo ad alto livello sulla competitività dell'industria agroalimentare, primo settore industriale dell'Unione europea in quanto maggiore produttore di alimenti nel mondo. Per il Governo italiano è intervenuto il sottosegretario allo Sviluppo Economico Stefano Saglia.

Sono state approvate trenta raccomandazioni e un articolato Piano d'azione che costituiscono la road map delle azioni che saranno attuate nel prossimo biennio.

«L'Italia apprezza il lavoro della Commissione e pone l'accento so-

prattutto sul tema della trasparenza dei prezzi e del sostegno alle Pmi - ha detto Saglia -. La grande distribuzione non deve mettere in ginocchio le piccole e medie imprese, per questo il Governo italiano trova nuovo impulso per attuare un codice di condotta perché ci sia una più equa distribuzione del valore dei prodotti. In questo senso è molto importante l'annuncio del Commissario Fisher Boel che il 22 luglio avvierà un'apposita analisi del mercato su tutta la filiera. I settori lattiero-caseario e di semi saranno al centro del lavoro della Commissione».

Brandt Italia meno «rosso» ma i ricavi non salgono

VEROLANUOVA In un momento di grandi difficoltà per tutta l'industria, e in particolare per gli elettrodomestici, Brandt Italia di Verolanuova (ex Ocean, oggi controllata dal gruppo francese Fagor Brandt attraverso la Fagor France Spa) chiude un bilancio 2008, certificato dalla Kpmg, con una perdita di 2,1 milioni rispetto al guadagno di 16,6 milioni del 2007, su un fatturato di 60,8 milioni rispetto ai 73,1 milioni dell'esercizio precedente.

La notevole riduzione della perdita 2008 rispetto al 2007 si deve sia a un miglioramento della gestione industriale, in particolare sui costi di produzione, sia a un provento straordinario di 5,7 milioni (nel 2007 i proventi straordinari ammontarono a poco più di 200mila euro).

Va detto che il consigliere delegato Giorgio Cortesi (il presidente è Frédéric Georges Henry Loquin) ha fatto del suo meglio per contenere e controllare i costi di produzione, ammontanti a 70 milioni di euro (rispetto ai 90 del 2007) di cui quelli esterni (materie prime e servizi) sono stati di 48,7 milioni, mentre i 580 dipendenti (629 nel 2007) hanno ricostituito 14,8 milioni rispetto ai 16 milioni del 2007. Congrui gli ammortamenti anche nel 2008, spesi per 4,6 milioni, mentre gli accantonamenti sono stati di 2 milioni. L'Edbt, il risultato operativo o ossia la differenza tra valore e costi della produzione, è negativo per 6,8 milioni rispetto ai 14,9 milioni dell'esercizio precedente. Gli oneri finanziari so-

no stati dimezzati, passando da 1,4 milioni del 2007 ai 717mila euro del 2008, in conseguenza del dimezzamento del debito bancario. La posizione finanziaria netta infatti, anche grazie a 2,9 milioni di disponibilità liquide sui conti correnti, passa da 12 a 6 milioni.

Allo stato patrimoniale, oltre alle immobilizzazioni materiali nette per 15,1 milioni, il magazzino è postato per 5 milioni di euro, i crediti verso clienti calano da 13 a 11 milioni, la liquidità sui conti correnti scende da 1,6 a 2,9 milioni. Al passivo dello stato patrimoniale, oltre a un patrimonio netto di 7 milioni di euro, sono postati debiti bancari per 3 milioni (14 milioni nell'esercizio precedente) e debiti commerciali per 8 milioni (11,8 milioni nel 2007).

Prospettive a breve? Nel marzo del 2009 Brandt Italia e sindacato hanno definito un accordo per la gestione del personale (Ocean, San Giorgio e Smet) sono tuttora validi e godono del gradimento del mercato. L'esercizio 2009, si legge nella relazione sulla gestione, sarà ancora un esercizio in difensiva.

Alessandro Cheula

Gruppo Bugatti si prepara per la ripresa

Nuovo stabilimento Aignep a Bione. Ricavi in crescita nel 2008. Exploit di Picchi: raddoppia il fatturato

LUMEZZANE L'imprenditore deve avere il coraggio di rischiare. E a volte serve anche un po' d'incoscienza. Ma quando decide un progetto e crede nella bontà dell'investimento deve portarlo avanti fino in fondo». Virgilio Bugatti, imprenditore notoriamente di grande equilibrio, non ha dubbi. L'investimento del gruppo Bugatti nel nuovo stabilimento della Aignep spa di Bione, sarà indispensabile per razionalizzare la produzione e ridurre i costi, velocizzare e migliorare il servizio di consegna attraverso un magazzino automatizzato.

Il nuovo capannone da 14 mila metri quadrati è costato oltre 10 milioni di euro e sarà pronto il prossimo agosto. A settembre la prima fase del trasferimento dell'azienda con gli uffici tecnici, amministrativi e il magazzino. Nel 2010 invece l'entrata in funzione delle nuove isole automatizzate per la lavorazione e il montaggio delle valvole e dei raccordi per aria compressa che andranno ad affiancare le produzioni del vecchio stabilimento. E il core business della Aignep, società che ha chiuso il bilancio 2008 con un fatturato di 32,17 milioni di euro - sostanzialmente allineato al 2007 - ed un utile netto di 1,59 milioni (in crescita rispetto ai 997mila del 2007).

Valvole e raccordi per aria compressa (Aignep), transfer e centri di lavoro (Pic-

chi srl), casalinghi (Icar Bugatti) ed illuminotecnica (Landa). Sono quattro i settori nei quali è impegnato il gruppo presieduto da Francesco Bugatti ed Aignep pesa un buon 55% sul fatturato della holding di famiglia. «La San Marco di Francesco Bugatti & C spa». Il consolidato ha chiuso con ricavi per 51,9 milioni in crescita rispetto ai 49,79 milioni (era di 1,9 milioni lo scorso esercizio).

Un gruppo fortemente internazionalizzato in tutti i suoi settori: le esportazioni rappresentano oltre il 60% del fatturato. Anche per questa ragione sono molte le incognite che pesano sul 2009: «Per la prima volta nella storia del gruppo siamo stati costretti ad accedere alla cassa integrazione - spiega Virgilio Bugatti - che è anche presidente di Fiac, l'associazione che riunisce i fabbricanti italiani di articoli casalinghi». Dallo scorso ottobre il calo degli ordini di Aignep è stato nell'ordine del 40-50%. Peggio ha fatto Landa Illuminotecnica spa, il cui calo è si è aggirato intorno al 60%, ma ora sta recuperando. Icar ha fatto meglio della media del suo settore, perdendo solo il 15% del fatturato, mentre il primo semestre della Picchi è in crescita. Ci sono ancora troppe nubi all'orizzonte, gli imprenditori sono costretti a navigare a vista e nessuno riesce a dire quando tor-

La sede della Bugatti a Lumezzane

nerà il sole e ci sarà la ripresa».

Icar Bugatti rappresenta un po' il cuore del gruppo. E dai casalinghi che iniziò la storia imprenditoriale di questa famiglia, nel 1923 con la «Fratelli Bugatti Amadio». Nel 2008 Icar ha fatturato 7,5 milioni di euro, in crescita rispetto ai 7 milioni del 2007. Una crescita, nonostante i venti di crisi sopraggiunti nel quarto trimestre, frutto di azzeccati investimenti di marketing. L'esercizio si è comunque chiuso con una perdita di 248 mila euro.

Forte contrazione del fatturato invece per Landa Illuminotecnica spa, l'azienda di S. Apollonio che produce lampade e corpi illuminanti per esterni. Il 2008 si è chiuso con ricavi a 5 milioni (erano 6,1 nel 2007). L'utile è stato di 9 mila euro (erano 105 mila nel 2007. Exploit della Picchi, la storica società di macchine transfer e centri di lavoro. Il fatturato è più che raddoppiato passando dal 3,4 del 2007 ai 7,8 del 2009. Una crescita prevista e dovuta al fatto che alcune importanti commesse ultimate nel 2007 sono state evase e fatturate nel 2008. La Picchi ha chiuso il 2008 con un utile netto di 77 mila euro (era stato negativo per 53 mila nel 2007).

Roberto Ragazzi
r.ragazzi@giornaledibrescia.it

La San Marco
di Francesco Bugatti & C. Sapa

	2008	2007
FATTURATO	51,9	49,7
AMMORTAMENTI	2,5	3
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	+2	-4,2
CASH FLOW	4,2	4,9
UTILE NETTO	1,7	1,9

DIPENDENTI
Dati in milioni di euro

